



Roma, 22 SET. 2003

Ministero

delle Attività Produttive  
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie  
Ufficio C2 - Mercato elettrico

Prot. N° 261300 Allegati 1  
Proposta al Foglio N°  
del

anticipata via fax

Edipower			
viale Italia, 592 20089 Sesto San Giovanni (MI)			
SENERA			
BOVATI	X	GRANZI	
CARONZI		SPILLO	X
CAVELLI	X	FRANZATO	X
COLOMBO			
CONSALES		SALA	
DE CASALI			
BR		TL	
CH		ME	
PZ		UD	
SE		TU	
SF		Copia	
23 SET 2003 23 199			

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Dipartimento per la protezione ambientale  
- Direzione per la VIA  
- Direzione per l'inquinamento e i rischi industriali  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA SALUTE  
Direzione generale della Prevenzione  
Ufficio VIII

Via Sierra Nevada, 60  
00144 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA DIFESA

- GENIODIFE  
P.zza della Marina, 4  
00196 ROMA RM  
- 3° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI)  
Corso Sonnino, s/n  
70126 BARI BA

AI MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei VV FF - Direzione Centrale per la  
Prevenzione e Sicurezza Tecnica  
Area Rischi Industriali  
Via Cavour, 5  
00184 ROMA RM

Alla REGIONE PUGLIA

Assessorato Ambiente  
Settore Ecologia  
Piazza Moro, 37  
70122 BARI BA

Alla Provincia di Brindisi  
Assessorato Tutela Ambientale  
72100 BRINDISI BR

AI COMUNE di BRINDISI  
Assessorato all'Ecologia-Ambiente  
Piazza Matteotti, 1  
72100 BRINDISI BR

AI G.R.T.N. S.p.A.  
Viale Maresciallo Pilsudski, 92  
00197 ROMA RM

All'Edipower S.p.A.  
Viale Italia, 592  
20089 SESTO S.GIOVANNI MI

Telefax

A / To: ING. PASTORI
Da / From: ING. SERENA
Data / Date: _____ Fogli / Pages: 7
Note: _____

Fax/Telex 7193

**Oggetto: - Edipower S.p.A. - Istanza per l'autorizzazione alle modifiche della centrale termoelettrica "Brindisi Nord".**

A seguito della riunione della Conferenza di servizi inerente l'iniziativa indicata in oggetto, la cui riunione conclusiva si è tenuta con lo scorso 4 luglio, e considerato che non sono pervenute osservazioni al riguardo da parte delle Amministrazioni in indirizzo, si è provveduto, sulla base delle conclusioni raggiunte in sede di Conferenza, ad emanare il provvedimento di autorizzazione di cui, in allegato, si trasmette copia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





N° 011/2003

*Ministero  
delle Attività Produttive*

**DIREZIONE GENERALE  
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali;

**VISTO** il decreto 12 luglio 1990 del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali esistenti e la fissazione dei valori limite di emissione;

**VISTO** il decreto 21 dicembre 1995 del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali;

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

**VISTO** il D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55;

**VISTO** il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83, recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;

**VISTO** il decreto N°111/2000 del 28 luglio 2000 con il quale sono state dettate, tra l'altro, prescrizioni ed indicazioni per il proseguimento dell'esercizio della centrale termoelettrica denominata "Brindisi Nord", sita nel territorio del comune di Brindisi e di proprietà della società Eurogen S.p.A., con sede in Roma e cod.fisc.05848401005;

**VISTO** il decreto N°013/2001 del 19 novembre 2001 con il quale la medesima Eurogen S.p.A. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla trasformazione in ciclo combinato della propria centrale termoelettrica denominata "Brindisi Nord", sopra richiamata, mediante l'installazione di tre turbine a gas di taglia 250 MW ciascuna, nonché al loro successivo esercizio;

**VISTO** il decreto N°005/2002/PR del 27 novembre 2002 con il quale è stata autorizzata, sino al 31 dicembre 2004, la prosecuzione dell'esercizio della sezione n. 3, con la sezione n. 4 di riserva, della centrale in parola;

**VISTO** il decreto N°007/2002/VL del 16 dicembre 2002 con il quale la titolarità dei provvedimenti inerenti gli impianti termoelettrici appartenenti alla Eurogen S.p.A., ivi compresi quelli relativi alla predetta centrale denominata "Brindisi Nord", è stata volturata alla società per azioni Edipower, con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro imprese di Milano 13442230150;

**VISTO** il decreto del 13 giugno 2003, con il quale il Ministro delle Attività produttive, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio ha approvato, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legge n. 25/2003, il piano di utilizzazione transitoria delle sezioni nn. 3 e 4, una di riserva all'altra, della centrale termoelettrica localizzata nel territorio del Comune di Brindisi, di proprietà della società Edipower S.p.A., in deroga ai limiti fissati con il D.M. 12 luglio 1990;

**VISTA** l'istanza in data 6 marzo 2003 e successive integrazioni, con la quale la Edipower S.p.A., proponendo per la propria centrale di Brindisi, in precedenza denominata "Brindisi Nord", alcune modifiche al progetto di trasformazione in ciclo combinato già autorizzato, chiede, ai sensi del D.L. n. 7 del 7 febbraio 2002, l'autorizzazione alla realizzazione di due sole sezioni a ciclo combinato nonché il proseguimento dell'esercizio delle sezioni nn. 3 e 4, previo adeguamento tecnologico delle stesse;

**VISTE** le note di questo Dicastero con le quali, ai sensi dell'art. 1, comma 2) del D.L. 7/02, è stata indetta la prescritta Conferenza di Servizi, convocandola in via definitiva per il giorno 4 luglio 2003;

**VISTO** il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi, nel quale è stata formalizzata la seguente posizione conclusiva:

- la società Edipower potrà essere autorizzata relativamente alla richiesta per l'ambientalizzazione e per l'esercizio delle sezioni nn. 3 e 4. Tutte le prescrizioni formulate sono date per accolte e, inoltre, in relazione al provvedimento da emanare, si terrà conto di quanto già disposto con il decreto interministeriale del 13 giugno 2003, con il quale, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 18 febbraio 2003, n. 25, convertito in legge 17 aprile 2003, n. 83, è stato approvato il piano di utilizzazione transitoria delle sezioni nn. 3 e 4 della centrale termoelettrica di Brindisi della società Edipower;

**CONSIDERATO** che il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi, è stato trasmesso, via fax, a tutte le Amministrazioni interessate in data 21 luglio 2003 e che, nel termine previsto dalla legislazione vigente, non sono pervenute osservazioni da alcuna delle Amministrazioni interessate;

**RITENUTO**, quindi, favorevolmente concluso il procedimento amministrativo in parola;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## DECRETA

### Art. 1

La Edipower S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro imprese di Milano 13442230150, è autorizzata alla prosecuzione dell'esercizio, previo adeguamento tecnologico, delle sezioni n. 3 e n. 4 della centrale termoelettrica di Brindisi, sita nel territorio dell'omonimo Comune, nel rispetto delle condizioni indicate all'art. 2.

### Art. 2

L'esercizio delle sezioni n. 3 e n. 4 deve avvenire nel rispetto dei limiti di emissione di cui D.M. 12 luglio 1990, citato nelle premesse, da conseguire anche mediante l'installazione di un sistema di denitrificazione dei fumi. Per le sole emissioni di polveri il valore limite è pari a 35 mg/Nm<sup>3</sup>.

I limiti di emissione sono riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi pari al 6% e si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un mese è inferiore o uguale al limite stesso.

Sono, altresì, da rispettare le seguenti prescrizioni:

1. per quanto concerne i fenomeni di inquinamento acustico deve essere data attuazione anche a quanto disposto in proposito dalla normativa regionale in materia;
2. deve essere contenuta la propagazione delle polveri diffuse, in particolare nel processo di movimentazione del carbone;
3. devono essere concordate con l'ARPA le misure per ridurre fenomeni di polverosità, attribuibili anche alle ceneri;
4. devono essere trasmessi all'ARPA tutti i dati di controllo, compresi anche i risultati delle verifiche periodiche quale, ad esempio, quella relativa agli "IPA";
5. devono essere rispettate le condizioni, per quanto applicabili, oggetto della Convenzione sottoscritta il 17 febbraio 2003 tra il Comune di Brindisi, la Provincia di Brindisi e la Edipower S.p.A.;

6. nel periodo transitorio intercorrente tra la data del presente decreto e l'adeguamento tecnologico delle sezioni n. 3 e n. 4, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto interministeriale 13 giugno 2003, citato nelle premesse;

7. per quanto non contemplato nei punti precedenti, devono essere rispettate le prescrizioni di cui al parere del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 1° luglio 2003, n. 7610/VIA/2003, allegato al presente decreto e di cui costituisce parte integrante.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, li 22 SET. 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
(ing. Alessandro ORTIS)

